

SPORT

| | |
|-----------------|----------|
| UDINESE | 0 |
| AVELLINO | 0 |

UDINESE: Carella; Paganin, Orlando; Manzo, Storgato, Lucci; Vagheggi, Minoada, De Vitis, Zannoni, Pasa. (12 Abate, 13 Galparoli), 14 Firicano, 15 Negri, 16 Sartore.

AVELLINO: Di Leo; Murelli, Moz; Dal Prà, Amodio, Perrone; Marulla, Boccafresca, Sormani (60' Strappa), Piteggi, Baldieri (79' Mastrantonio). (12 Coccia, 15 Lo Pinto, 16 Francioso).

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea.

NOTE: Angoli 8 a 2 per l'Udinese. Ammoniti Marullo e Perrone. Spettatori 28.000. In tribuna il presidente del Consiglio, De Mita.

| | |
|----------------|----------|
| BRESCIA | 2 |
| COSENZA | 0 |

BRESCIA: Bordon; Testoni, Rossi; Bonometti, Chiodini, Argentei; Turchetta (57' Cantarutti), Zoratto (46' Corini), Ceccoli, Della Monica, Mariani. (12 Marchegiani, 13 Manzo, 14 Occhipinti).

COSENZA: Simoni; Marino, Lombardo; Presicci, Napolitano, Castagnini (76' Broggi); Galeazzi, De Rosa, Lucchetti, Urban, Padovano. (12 Fantini, 14 Venturin, 15 Lo Giudice, 16 Poggi).

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.

RETI: 74' autorete Napolitano, 76' Cantarutti.

NOTE: Angoli 10 a 3 per il Brescia. Ammoniti Napolitano, Mariani e Corini. Spettatori 10.600. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni.

| | |
|--------------|----------|
| BARI | 2 |
| PARMA | 1 |

BARI: Mannini; Loseto, Carrera; Laureri (54' Amoruso), De Trizio; Armenise, Urbano, Lupo, Monelli, Maiellaro (50' Terracenero), Pisicchio (12 Alberga, 15 Nitti, 16 Bergossi).

PARMA: Ferrari (30' Paleari); Pullo, Apolloni; Salvatori, Minotti, Gambaro; Di Già (46' Giandebiaggi), Fiorin, Rossi, Turrini, Osio (13 Rossini, 14 Sala, 15 Verga).

ARBITRO: Ballo di Novi Ligure.

RETI: 19' Monelli, 27' Lupo, 73' Turrini.

NOTE: Angoli 5 a 4 per il Parma. Ammoniti Osio, Turrini, Giandebiaggi, De Trizio e Lupo. Spettatori 20.000. Giornata di sole, terreno in buone condizioni.

| | |
|----------------|----------|
| GENOVA | 3 |
| REGGINA | 0 |

GENOVA: Gregori; Ferroni, Gentilini; Ruotolo, Caricola, Torrente; Eranio, Quagglotto, Nappi, Onorati, Briasci (79' Fontolan). (12 Pasquale, 13 Rossi, 14 Signorelli, 15 Romairone).

REGGINA: Rosin; Bagnato, Attrice; Armenise, Sasso, Marliotto; Zanin, Guerra (61' Lunerti), Pergolizzi (72' De Marco), Raggi, Onorato. (12 Dacina, 14 Pozza, 15 Catanese).

ARBITRO: Beschin di Legnago.

RETI: 33' Briasci, 68' Nappi, 89' Eranio.

NOTE: Angoli 7 a 5 per la Reggina. Ammoniti: Armenise, Quagglotto e Guerra. Spettatori 12.984 per un incasso complessivo di 253 milioni 640.000 lire. Cielo sereno, temperatura mite, terreno in buone condizioni.

| | |
|------------------|----------|
| CATANZARO | 0 |
| PADOVA | 0 |

CATANZARO: Zunico; Corino, Gori; Cascione, Caramelli, Nicolini; Borrello (60' Rastelli), De Vincenzo, Rebonato, Civerati (60' Piccinino), Palanca. (12 Marino, 14 Monza, 16 Procopio).

PADOVA: Benevelli; Cavasin, Ottoni; Donati, Da Re, Ruffini; Piacentini (90' Montrone), Angelini, Longhi (73' Sola), Fermanelli, Simonini. (12 Dal Bianco 13 Pasqualetto, 15 Bellemo).

ARBITRO: Cafaro di Grosseto.

NOTE: Angoli 7 a 4 per il Catanzaro. Ammoniti Gori e Donati. Espulso al 79' Corino per doppia ammonizione. Al 56' partita interrotta per quasi un minuto per la presenza in campo di un cane. Spettatori 6.000. Giornata nuvolosa, terreno discreto.

| | |
|------------------|----------|
| CREMONESE | 1 |
| MONZA | 1 |

CREMONESE: Rampulla; Garzilli (87' Gualco), Rizzardi; Piccioni, Montorfano, Citterio; Lombardo, Avanzi, Cinello, Merlo, Chiorri (76' Maspero). (12 Violini, 13 Galatti, 16 Paini).

MONZA: Nuciaro; Fontanini, Mancuso; Briasci, Saini, Giaretta; Ganz (76' Salvada), Zanoncelli, Stroppa, Consoni, Gaudenzi. (12 Braglia, 13 Nardocchia, 16 Robbati).

ARBITRO: Di Cola di Avezzano.

RETI: 57' Gaudenzi, 63' Lombardo.

NOTE: Angoli 7 a 1 per la Cremonese. Ammoniti Ganz, Rizzardi, Saini. Espulso Stroppa all'87' per proteste. Spettatori 8.000.

| | |
|---------------|----------|
| EMPOLI | 0 |
| LICATA | 0 |

EMPOLI: Drago; Salvadori, Di Francesco (73' Cipriani); Della Scala, Pargiglia, Grani; Cristiani, Iacobelli, Soda, Vignola, Balano. (12 Calattini, 13 Trevisan, 14 Monaco, 15 Prete).

LICATA: Zangara; Campanella, Taormina; Napoli, Miranda, Consagra; Accardi (61' Sorpe, 86' Cassia), Tarantino, La Rosa, Giacommaro, Gnofto. (12 Bianchi, 14 Irrera, 16 Donnarumma).

ARBITRO: Boemo di Cervignano Friuli.

NOTE: Angoli 6 a 2 per l'Empoli. Ammoniti Miranda, Grani e Campanella. Nel secondo tempo Vignola ha fallito un rigore. Spettatori 6.700. Giornata calda, terreno in buone condizioni.

| | |
|-----------------|----------|
| MESSINA | 4 |
| PIACENZA | 1 |

MESSINA: Ciucci; De Simone, Doni; Modica, Abate, Serra (46' Pettiti); Cambiagli, Di Fabio, Schillaci, Pierleoni, Mossini (12 Bosaglia, 13 Lo Sacco, 15 Beninato, 16 Mandelli).

PIACENZA: Bordini; Colasante, Russo; Bozzia (65' Scaglia), Maj, Manighetti; Madonna, Galassi, Seroli, Roccatagliata, Signori (12 Grilli, 13 Venturi, 15 Concina, 16 Comba).

ARBITRO: Trentalange di Torino.

RETI: 3', 60' e 83' (su rigore) Schillaci, 12' Galassi, 87' Cambiagli.

NOTE: Angoli 7 a 1 per il Messina. Ammoniti Colasante e Manighetti. Spettatori 12.000. Cielo coperto, terreno buono.

| | |
|------------------------|----------|
| SAMBENEDETTESSE | 1 |
| ANCONA | 1 |

SAMBENEDETTESSE: Sansonetti, Marcato, Andreoli; Torri, Bronzini, Ermini; Ficcacanti, Mariani (73' Cardelli), Valoti, Salvioni, Cesari (58' Soprani). (12 Bonaiuti, 13 Nobile, 14 Lustignoli).

ANCONA: Vettore, Ceramico, Deogratias; Bruniera, Gadda (75' Fontana), Vincioni, Neri, Evangelisti, Dona, Brondi, Cangini (62' Lentini). (12 Piagnerelli, 14 Marsan, 15 Spigarelli).

ARBITRO: Coppetelli di Tivoli.

RETI: 14' Brondi, 34' Ermini.

NOTE: Angoli 4 a 3 per la Sambenedettese. Ammonito Ermini. Spettatori 8.200. Fra il pubblico, l'on. Forlani. Cielo coperto, terreno in ottime condizioni.

| | |
|-----------------|----------|
| TARANTO | 1 |
| BARLETTA | 0 |

TARANTO: Spagnolo; Minoia, Picci; De Solda, Gridelli, Rossi; Paolucci, Roselli, Lerda, Tagliareri, Dell'Anno (81' Boggio) (12 Incontrì, 13 Pazzini, 15 Pernisico, 16 Insanguine).

BARLETTA: Barboni; Lanclini, Cossaro; Mazzaferro, Benini, Guerri; Carruezo, Fioretti, Giusto, Ferrazzoli (61' Soncini), Marcellino (12 Amato 13 Zamparutti, 14 Andreoli, 16 Borrelli).

ARBITRO: Felicani di Bologna.

RETI: 29' Minoia.

NOTE: Angoli 7 a 2 per il Taranto. Ammoniti Dell'Anno, Picci, Benini e Guerri. Spettatori 8.000. Giornata calda, terreno in buone condizioni.

BARI-PARMA

La squadra di Salvemini ha vinto soffrendo e ora è in testa ma ha perso anche Laureri e Maiellaro

Due punti con suspense

Ferrari, doppio «infortunio»

19' Bari in gol dopo soli 19 minuti. Lupo si libera sulla destra e lascia partire un cross a mezza altezza che Monelli, di testa, trasforma splendidamente in gol.

27' Raddoppia il Bari con la complicità del portiere Ferrari, che nell'occasione si infortuna ed è sostituito. Ferran, infatti, esce male al limite dell'area e non trattiene il pallone: per Lupo è un gioco depositare a rete.

42' Fiorin sbaglia clamorosamente una palla: solo davanti a Mannini calcia fuori.

70' la porta barese si salva miracolosamente da un attacco condotto da Osio e Fiorin: tiro finale parato in due tempi da Mannini.

73' il Parma accorcia le distanze: Turrini si libera in slalom di due avversari, entra in area e calcia in rete.

74' risponde il Bari con un'azione Lupo-Armenise. Il tiro di Lupo è deviato in angolo da Paleari.

80' l'esordiente Pisicchio ha sui piedi, ottimismo servito da Monelli, la palla per siglare la terza rete. Ma sbaglia clamorosamente. □ P.M.

PIERO MONTEFUSCO

Nella ripresa la compagine barese ha tentato di controllare il gioco, ma il Parma si faceva più intraprendente senza tuttavia portare sostanziali pericoli alla porta difesa da Mannini, almeno nei primi venti minuti. Proprio in questo periodo di tempo la squadra di Salvemini ha perso Maiellaro e Laureri - quest'ultimo uscito dal campo in barella - scollandoli con l'acciaccato Ter-

racenere e col «primavera» Amoroso. Poteva essere una svolta determinante favorevole agli emiliani.

Il Bari subiva infatti il contraccello psicologico delle due sostituzioni ed iniziava a «soffrire» più del dovuto il Parma, dopo essersi reso pericoloso un paio di volte, riusciva così ad accorciare le distanze verso la meta della ripresa. A questo punto la partita si è un po' incattivita e si sono registrati taluni falli di troppo. Il Bari a dieci minuti dalla fine avrebbe potuto anche mettere al sicuro il risultato: ma qui falliva l'occasione che avrebbe ridato tranquillità alla squadra e fatto respirare i tifosi. Così fino al termine i «ragazzini terribili» di Vitali hanno pressato senza pietà il Bari nella sua area di rigore. Suspense, affanno e difesa che buttava il pallone in tribuna. Ma alla fine i pugliesi ce l'hanno fatta ed ora raggiungono la vetta della classifica. Per la cronaca, il Bari non batteva il Parma da 4 anni, dalla stagione della promozione in serie A...

GENOVA-REGGINA

Rossoblu trasformati, Nappi grande protagonista Per la Reggina è subito notte fonda

Un termo con i numeri di Scoglio

Beschin nega un rigore ai figuri

18' Eranio colpisce di testa su un corner battuto da Onorati, ma la difesa della Reggina riesce a deviare in corner.

20' il pubblico grida al rigore per un fallo di mano di Attinze su cross di Onorati. L'arbitro Beschin non vede e lascia proseguire.

33' gol del Genoa. Azione di Nappi sulla destra, cross al centro per Briasci che infila Rosin facilmente.

36' rasoliera di Gentilini bloccato a terra da Rosin.

39' Nappi è lanciato a rete sul filo del fuorigioco: Rosin di piede fuori dall'area respinge.

44' ancora Nappi vicino al gol. C'è un tiro di Onorati e Nappi ne devia la traiettoria. Sembra gol, ma Armenise sulla linea respinge sulla ribattuta. Briasci tira sull'esterno della rete.

48' Eranio crossa da destra, suetta più alto di tutti Briasci ma la sua girata di testa è alta.

60' triangolo Nappi-Ruotolo, il mediano rossoblu è libero davanti a Rosin, ma il portiere reggino respinge la sua conclusione.

66' è l'unico lampo della Reggina. Armenise crossa lungo per Zanni che gira di testa a lato di un spillo.

68' Quagglotto smarca in profondità Ferroni, il terzino crossa al centro per Nappi e l'attaccante infila di piatto Rosin.

80' terzo gol del Genoa: corner di Gentilini, girata di testa di Eranio perentoria e vincente. □ S.C.

ALESSANDRIA. Tre ganci terribili. La Reggina ko senza alcuna possibilità di replica. Il Genoa in paradiso. Al vecchio «Moccagatta» i tifosi rossoblu si sono stropicciati più volte gli occhi. Pensavano di sognare. Il Genoa, una squadra che l'anno scorso balbettava ad ogni piè sospinto, ha travolto la Reggina dando spettacolo. Quella di Scoglio è squadra solida, apparentemente capace di qualsiasi impresa: il suo pressing può mettere in soggezione chiunque, ma nessuno, forse nemmeno il rigido «professore» eoliano - che con il suo fare cattedratico alla vigilia aveva profuso ottimismo a piene mani - si aspettava una prova simile. La Reggina non ha avuto possibilità di replica e alla fine persino l'allenatore Nevio Scala ha dovuto allargare le braccia.

Con un Genoa così c'era ben poco da fare. I calabresi, sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria all'esordio con l'Udinese, ci hanno provato almeno nella prima mezz'ora, ma la loro aggressività si è persa ben presto contro il pressing a tutto campo dei rossoblu.

E poi forse Scala non aveva pensato a Marco Nappi. Il piccolo attaccante, che ricorda nelle movenze il grande Meroni, in settimana si era bloccato per una forte lombalgia alla schiena. Il suo forfait appariva sicuro, e invece all'ultimo momento Scoglio lo ha messo in campo: una mossa vincente che ha imbrogliato i piani tattici altrui. Nappi ha incantato, ha segnato un gol, ne ha fatto fare uno a Briasci, ma soprattutto ha fatto ammattire la retroguardia amar-



Nedo Sonetti



Enzo Ferrari

UDINESE-AVELLINO

Errori e jella Per i friulani decollo rinviato

Palo di Minoada

2' scende sulla sinistra Minoada, passaggio ficcante per Orlando che crossa per De Vitis: il colpo di testa di Totò è fuori di un soffio.

4' risponde l'Avellino in contropiede con Baldieri, che tenta un pallonetto, ma Carella non abbocca.

25' magnifica occasione per Zannoni, lanciato da Minoada, ma il centrocampista spreca tirando alto.

26' bomba di Zannoni su punizione: la traiettoria risulta però ancora alla sua traversa di Di Leo.

32' traversone di Pasa dalla sinistra, finta in area di De Vitis, conclusione di Vagheggi fuori misura.

38' si vede l'Avellino: botta improvvisa da 30 metri di Sormani, il pallone sfiora la traversa.

46' prova ancora De Vitis con un colpo di testa: Di Leo è bravissimo a neutralizzare il pericolo.

53' quasi gol: Zannoni, lanciato da Manzo in area, calcia un po' debole e Ferrone respinge sulla linea.

59' clamoroso palo di Minoada, che calca al volo da fuori area, il pallone sfiora la traversa.

61' De Vitis colpisce una palla in area, si destreggia bene ma calcia fuori di poco.

68' uscita alla disperata di Di Leo, che travolge De Vitis ma sventa l'ultima minaccia delle «zebre». □ S.C.

CAMPIONI

UDINE Splendida giornata di fine estate, ma nell'aria tanta nostalgia di serie A. Sia per l'Avellino che per l'Udinese. Nostalgia pure di Zico per il pubblico friulano, favorita anche dalla presenza sulla panchina degli irpini di Enzo Ferrari, che fu l'allenatore dell'Udinese ai tempi del brasiliano e di Viridis.

Il campionato è appena iniziato, dice Sonetti, e si vedrà la condizione decisiva della squadra più avanti.

L'Avellino non ha certamente sfigurato, anche se può dichiararsi fortunato di essere uscito indenne dai Friuli. Il portiere Di Leo si è superato, quando non c'è arrivato lui sono stati i pali della sua porta a salvarlo. Gli irpini erano evidentemente scesi in campo per strappare un punto: hanno organizzato una retroguardia con marcature assillanti su De Vitis e Vagheggi, affidando al solo Baldieri il contropiede. Ferrari, felice al termine della gara, ha detto che poche squadre faranno punti in Friuli. Potrebbe avere ragione lui.

2. GIORNATA

| SQUADRE | Punti | PARTITE | | | | RETI | | Media inglese |
|------------------|----------|---------|-------|------|-------|-------|--------|---------------|
| | | Giocate | Vinte | Pari | Perse | Fatte | Subite | |
| GENOVA | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| PADOVA | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| AVELLINO | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 0 |
| BARI | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 0 |
| MESSINA | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 2 | -1 |
| BRESCIA | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | -1 |
| PARMA | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | -1 |
| TARANTO | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | -1 |
| PIACENZA | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 5 | -1 |
| REGGINA | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 4 | -1 |
| CREMONESE | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | -1 |
| ANCONA | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | -1 |
| MONZA | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | -1 |
| CATANZARO | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | -1 |
| EMPOLI | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | -1 |
| LICATA | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | -1 |
| BARLETTA | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | -2 |
| UDINESE | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | -2 |
| SAMBENED. | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 | -2 |
| COSENZA | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | -2 |

CANNONIERI

3: SCHILLACI (Messina); 4: BERTONI e MARULLA (Avellino); BORRELLI e SONCINI (Barletta); LUPU e MONELLI (Bari); MARIANI e CANTARUTTI (Brescia); CINELLO, GUALCO e LOMBARDO (Cremonese); CAMBIAGHI (Messina); GAUDENZI (Monza); DA RE e SIMONINI (Padova); ROSSI (Parma); BRIASCCHI, NAPPI e ERANIO (Genoa); MADONNA, RUSSO e GALASSI (Piacenza); MARIOTTO e ZANIN (Reggina); BRONDI (Ancona); ERMINI (Samb.); LERDA e MINNOIA (Taranto); DE VITIS (Udinese).